



Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara
Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara
Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste
Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine

Ferrara, 23/07/2024

Prot. n.6603/D10
DD n. 2003

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN COMPOSIZIONE E PERFORMANCE MUSICALE (XL CICLO) A.A. 2024/2025

LA DIRETTRICE

Vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 che disciplina i Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM;

Visto il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 recante "Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);

Visto il D.M. n. 629 del 24 aprile 2024 di riparto delle borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati;

1/24

Visto il D.M. n. 630 del 24 aprile 2024 di riparto delle borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovo l'assunzione dei ricercatori dalle imprese;

Vista la Nota MUR Prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 "D.M. 21/02/2024 n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni";

Vista la Nota MUR Prot. n. 11649 del 18 giugno 2024 "Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota Prot. 8614 del 02/05/2024";

Viste le Linee Guida per l'accreditamento dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM approvate con D.M. n. 778 del 12 giugno 2024;

Viste le Delibere del Consiglio Accademico n. 65 del 06 luglio 2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 88 dell'8 luglio 2024 del Conservatorio di musica di Ferrara;

Vista la Convenzione per l'istituzione, l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale triennio 2024-2027 – ciclo XL tra il Conservatorio di Ferrara, il Conservatorio di Pescara, il Conservatorio di Trieste e il Conservatorio di Udine

Visto il Decreto di urgenza della Presidente e della Direttrice n. 2001 prot. n. 6596/D10 del 23/07/2024 di emanazione e pubblicazione del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame per l'ammissione al Dottorato di Ricerca In Composizione e Performance Musicale per l'a.a. 2024/2025.

DECRETA

Articolo 1. Istituzione e attivazione del corso di dottorato di ricerca

Il Conservatorio di musica di Ferrara, in convenzione con il Conservatorio di musica di Pescara, il Conservatorio di musica di Trieste, e il Conservatorio di musica di Udine, istituisce per l'anno accademico 2024/2025 (XL ciclo) il Corso di Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale. Il Corso di Dottorato ha sede amministrativa presso il Conservatorio di musica di Ferrara e ha durata triennale con inizio fissato il 1° dicembre 2024.

L'attivazione del corso di dottorato è subordinata alla verifica da parte del MUR dei requisiti di accreditamento, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 470/2024. L'attivazione dei posti finanziati a valere sui fondi del PNRR è subordinata all'effettiva assegnazione delle risorse da parte del MUR e al perfezionamento delle convenzioni con le imprese. L'eventuale esito negativo della procedura di accreditamento, che pregiudicasse l'attivazione del corso e l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà tempestivamente comunicato alle/i candidate/i.

Articolo 2. Indizione di concorso

È indetto presso il Conservatorio di Ferrara concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale, di cui all'articolo 1 del presente Bando, per l'anno accademico 2024/2025.

Articolo 3. Descrizione e finalità del Dottorato

Il Corso di Dottorato in Composizione e Performance musicale è un programma di studio e ricerca di durata triennale rivolto a compositori/ricercatori e interpreti provenienti dai diversi ambiti e generi della musica. Ispirandosi a principi e metodi della ricerca artistica internazionalmente

2/24

riconosciuti, questo programma intende coniugare la pratica e il sapere (anche corporeo) dell'artista con la riflessione critica e creativa. In questo modo, le/i dottorande/i impareranno come approfondire e ripensare la propria pratica musicale, anche in relazione al contesto storico, sociale, istituzionale, economico e tecnologico in cui operano.

Il Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale mira a formare musicisti-ricercatori con competenze avanzate nella pratica musicale e nella ricerca teorica. Gli studenti svilupperanno progetti di ricerca innovativi che coniughino creatività artistica e rigore accademico, contribuendo allo sviluppo della musica e delle discipline correlate.

Allo scopo di favorire la creazione di un ambiente di ricerca dinamico e collaborativo, le attività didattiche, formative e artistiche sono organizzate in un unico curriculum ma avranno luogo nelle quattro città sedi dei Conservatori promotori (Ferrara, Pescara, Trieste, Udine). In questo modo, le/i dottorande/i – siano esse/i compositrici/ori o performer, attive/i nel campo della musica acustica o elettroacustica – potranno non solo cooperare più facilmente tra di loro ma anche interagire con docenti e studenti dei Conservatori o con gli ospiti esterni in infrastrutture e servizi adeguati (sale da concerto, laboratorio di liuteria, aule multimediali, studio di registrazione, strumenti, personale, biblioteca, ecc.).

Il programma offre alle ricercatrici e ai ricercatori dottorandi le competenze e gli strumenti necessari per una riflessione metodologicamente organizzata sulla propria pratica artistica, permettendo di trattare l'argomento di ricerca secondo forme e contenuti innovativi. Il percorso formativo crea le condizioni per lo sviluppo dei singoli progetti con un'ampia gamma di attività didattiche e formative: lezioni collettive, workshop, seminari, conferenze, supervisione individuale.

Titolo del Corso

Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale

Durata

Tre anni accademici a partire dall'a.a. 2024/2025, con decorrenza dal 1° dicembre 2024.

Tipo del Dottorato

Il Corso di Dottorato in Composizione e Performance musicale è un programma di studi istituito e realizzato in forma associata tra i seguenti istituti:

Conservatorio di musica "G. Frescobaldi" di Ferrara

Conservatorio di musica "L. D'Annunzio" di Pescara

Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste

Conservatorio di musica "J. Tomadini" di Udine

Sede amministrativa

Conservatorio di musica "G. Frescobaldi" di Ferrara

Dipartimento

Dipartimento di Teoria, Composizione e Direzione del Conservatorio di Ferrara

Articolo 4. Posti disponibili e borse di studio

Sono disponibili **9 posti con borsa di studio a valere sui fondi PNRR**, di cui 6 posti con borsa ex D.M. 629/2024 e 3 posti con borsa ex D.M. 630/2024.

I posti coperti da borsa di studio potranno essere aumentati, successivamente all'emanazione del presente decreto, a seguito di riallocazione di ulteriori risorse PNRR ai conservatori stabilite dal MUR con apposito provvedimento. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente alla pagina web del concorso.

Le borse di studio finanziate a valere sui fondi del PNRR sono vincolate a specifiche tematiche di ricerca, per la cui descrizione si rimanda all'Allegato A "Tematiche dei progetti di ricerca".

Non sono previsti posti senza borsa, pertanto la rinuncia alla borsa comporta la decadenza automatica dal Corso della/del dottoranda/o rinunciataria/o.

Borse di dottorato di ricerca PNRR ex D.M. 629/2024

Le borse di dottorato ai sensi del D.M. 629/2024 sono relative alla Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" e sono volte alla realizzazione di progetti legati alle tematiche di ricerca PNRR.

Le borse di dottorato ex D.M. 629/2024 prevedono:

- a) tematiche volte ad apportare un significativo sviluppo della conoscenza, anche applicata, negli ambiti di interesse del PNRR (D.M. 629/2024, articolo 8, lettera a);
- b) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei mesi fino al limite massimo di dodici mesi nell'arco del triennio (D.M. 629/2024, articolo 8, comma 1, lettera c);
- c) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in sede o all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal Coordinatore del corso di dottorato.

Tali borse di dottorato non potranno essere assegnate a dottorandi che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo e del XXXIX ciclo ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.M. 629/2024.

Borse di dottorato di ricerca ex D.M. 630/2024, Investimento 3.3

Le borse di dottorato ai sensi del D.M. 630/2024 sono relative alla Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" e sono cofinanziate da imprese per la realizzazione di percorsi di dottorato innovativi al fine di soddisfare i fabbisogni di ricerca e innovazione.

Sono previsti solo posti con borsa e con specifica tematica di ricerca, la borsa dovrà essere usufruita fin dall'inizio e per l'intero periodo formativo di durata triennale, e il percorso di dottorato si intende automaticamente concluso in caso di rinuncia alla borsa.

Le borse di cui al presente comma prevedono:

- a) aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR (D.M. 630/2024, articolo 7, lettera a);
- b) periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei mesi a un massimo di diciotto mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- c) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei mesi fino al limite massimo di dodici mesi nell'arco del triennio (D.M. 630/2024, articolo 7, comma 1, lettera d);
- c) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Tali borse di dottorato non potranno essere assegnate a dottorandi che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo e del XXXIX ciclo ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. 630/2024.

L'attivazione delle borse di studio è subordinata alla stipula delle convenzioni fra il Conservatorio e le imprese partecipanti.

Articolo 5. Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di uno dei seguenti titoli: Diploma di vecchio ordinamento congiunto al diploma di scuola secondaria superiore, Diploma Accademico di II livello, Laurea dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento), Diploma di Laurea Specialistica/Magistrale, ovvero di titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Università straniera (Master's Degree).

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero devono far pervenire i seguenti documenti:

- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.

Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, i candidati devono accludere alla domanda di ammissione la descrizione della laurea con elenco degli esami sostenuti.

L'idoneità del titolo accademico straniero rispetto ai contenuti è valutata dalla Commissione esaminatrice costituita per l'ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Possono partecipare al concorso anche coloro che alla data di scadenza del presente bando non siano in possesso del titolo accademico richiesto, a condizione che il titolo venga conseguito entro i termini per l'iscrizione al corso di dottorato (D.M. 470/2024 articolo 7, comma 1). Tali candidati saranno ammessi *sub condicione* e dovranno presentare l'autocertificazione in cui

dovrà essere indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.

Articolo 6. Procedura di ammissione

La richiesta di ammissione deve essere presentata improrogabilmente **entro le ore 23.59 CET del 24 agosto 2024**, al seguente indirizzo:

<https://servizi12.isidata.net/SSDidatticheco/MainGeneraleRes.aspx>

(v. Guida per la compilazione della domanda di ammissione in Isidata di cui all'Allegato B).

La procedura di ammissione comprende i seguenti documenti, redatti in lingua italiana o inglese:

- 1) **Contributo esame d'ammissione.** Pagamento del contributo di € 60,00, non rimborsabile, entro la data di scadenza delle ammissioni tramite il servizio PagoPa: https://conservatorioferrara.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/gestione_avviso.
- 2) **Documento di identità.** I candidati dovranno presentare:
 - a) copia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) copia del passaporto (solo per i candidati stranieri).
- 3) **Domanda di ammissione.** La domanda di ammissione dovrà riportare le seguenti informazioni (v. Modello di domanda d'ammissione di cui all'Allegato C):
 - a) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
 - b) tematica e relativa borsa per cui intende concorrere;
 - c) la propria disponibilità a essere assegnato ad altre tematiche e relative borse oltre a quella per la quale ha espresso la preferenza;
 - d) lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio;
 - e) titolo di studio, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
 - f) dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
 - g) livello di conoscenza della lingua inglese;
 - h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
 - i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
 - j) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
 - k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dei docenti;
 - l) di essere consapevole che l'accettazione di una borsa di studio PNRR ex D.M. 629/2024 comporta l'obbligo di periodi di studio e ricerca all'estero (art. 4 del presente Bando) e che la mancata osservanza di detto obbligo comporta la revoca della borsa di studio e la decadenza dal corso di dottorato;

- m) di essere consapevole che l'accettazione di una borsa di studio PNRR ex D. M. 630/2024 comporta l'obbligo di periodi di studio e ricerca all'estero ed in impresa (art. 4 del presente Bando) e che la mancata osservanza di detto obbligo comporta la revoca della borsa di studio e la decadenza dal corso di dottorato;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
- o) di aver preso visione del presente bando di concorso.
- 4) **Progetto di Ricerca.** Il progetto di ricerca deve descrivere l'argomento di studio, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto (v. Modello di Progetto di Ricerca di cui all'Allegato D).
- 5) **Portfolio Artistico.** Il portfolio artistico dovrà contenere:
- a) nel caso dei candidati orientati prevalentemente alla composizione, il link a 2 partiture formato PDF e il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto;
- b) nel caso dei candidati orientati prevalentemente all'interpretazione e alla performance, il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto.
- 6) **Curriculum Vitae et Studiorum.** Il curriculum vitae et studiorum dovrà riportare l'elenco e la breve descrizione di massimo 20 titoli tra i più significativi posseduti dal candidato: ulteriori titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali, e altri titoli.
- 7) **Titolo di studio.** La/il candidata/o dovrà autocertificare il proprio titolo di studio:
- a) per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
- c) per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.
- d) i laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma;

Eventuali lettere di referenza non verranno prese in considerazione e ad esse non verrà assegnato alcun punteggio.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione dalla presente procedura di concorso.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche.

La Commissione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti. I provvedimenti di esclusione saranno pubblicati sul sito web del Conservatorio di Ferrara, e la pubblicazione costituirà notifica ufficiale ai candidati, pertanto non verranno inviate comunicazioni personali.

L'Amministrazione del Conservatorio non assume alcuna responsabilità per l'errata compilazione della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato.

Articolo 7. Candidati con disabilità, DSA e altre situazioni tutelate dalla legge

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20 della legge n. 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (ex lege 170/2010) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, abbiano necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alle prove, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione e contattare la Prof.ssa Francesca Giovannelli (dsa@conservatorioferrara.it).

Articolo 8. Commissione ed esame di ammissione

La Commissione incaricata della valutazione dei candidati sarà formata e nominata con decreto dal Direttore del Conservatorio di Ferrara, e resa nota attraverso la pubblicazione sul sito internet del Conservatorio di Ferrara: <https://conservatorioferrara.it/index.php/ricerca/dottorati>. Essa è composta da quattro membri effettivi e uno o più supplenti, scelti tra le professoresse ed i professori di ruolo dei Conservatori di musica promotori del Corso di dottorato. Potrà fungere da segretario verbalizzante un'unità di personale amministrativo.

La Commissione, nella prima seduta e prima di avviare tutte le restanti procedure di selezione, individuerà e riporterà nel relativo verbale i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi e la conseguente modalità di formulazione delle graduatorie.

L'ammissione al corso di dottorato avviene sulla base di una selezione per titoli ed esami, che garantisca la valutazione comparativa dei candidati. La selezione è intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini delle/i candidate/i alla ricerca artistica e le loro motivazioni personali. Essa consiste nella valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio artistico, e in un colloquio per via telematica.

La valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio artistico precede il colloquio. L'esito della valutazione sarà consultabile sul portale del Conservatorio di Ferrara alla pagina del corso.

Il progetto di ricerca, che deve essere strutturato secondo lo schema standard qui accluso, ha rilevanza ai soli fini della selezione e non vincola la scelta della tesi di dottorato nel caso di ammissione.

Articolo 9. Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà in due fasi.

1. Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli: la Commissione valuterà il progetto di ricerca, il curriculum e il portfolio artistico delle/i candidate/i.
2. Colloquio orale pubblico: le/i candidate/i che supereranno la prima fase saranno convocate/i per un colloquio orale, durante il quale presenteranno il proprio progetto di ricerca e risponderanno a domande relative alle proprie competenze e interessi.

Espletate le prove del concorso, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale, indicando i criteri di valutazione utilizzati, il punteggio attribuito a ciascun candidato e la graduatoria generale di merito. Le borse saranno attribuite sulla base della graduatoria generale.

In caso di parità di voti, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge 191/1998.

La graduatoria finale sarà pubblicata entro il **25 settembre 2024** sul sito web del Conservatorio di musica di Ferrara.

Articolo 10. Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli

La commissione valuterà i titoli secondo i seguenti criteri:

1. Qualità e coerenza del progetto di ricerca: fino a 30 punti;
2. Curriculum vitae e portfolio artistico: fino a 30 punti;
3. Colloquio orale: fino a 40 punti.

Essendo tutte le borse di studio a tema vincolato, la coerenza del progetto di ricerca con la tematica costituisce requisito per la valutazione, pertanto il progetto di ricerca deve obbligatoriamente riferirsi alla tematica di interesse pena esclusione della candidatura. In caso di ammissione al dottorato, il candidato svolgerà il percorso di formazione alla ricerca e la tesi coerentemente alla tematica assegnata.

La valutazione del curriculum e del portfolio artistico riguarda il percorso formativo in Conservatorio o in Università, gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca, le eventuali pubblicazioni scientifiche e l'attività artistica.

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che riportino nella valutazione del progetto di ricerca un punteggio non inferiore a 15 punti e nella valutazione del curriculum e del portfolio artistico un punteggio non inferiore a 15 punti.

Articolo 11. Colloquio orale

Il colloquio orale è pubblico e si svolgerà a partire dal **10 settembre 2024** in forma telematica. Il diario dettagliato delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del link in cui le medesime si svolgeranno, sarà reso pubblico con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data della prima prova, tramite la pubblicazione sul sito Internet del Conservatorio, al seguente indirizzo: <https://conservatorioferrara.it/index.php/ricerca/dottorati>.

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati per la partecipazione alle prove; pertanto, le informazioni relative allo svolgimento delle prove di selezione saranno consultabili esclusivamente attraverso la modalità on line sopraindicata.

Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato e comprende una presentazione del progetto proposto, seguita da una discussione generale tesa a verificare le competenze del candidato, le sue qualità scientifiche e le sue motivazioni. Il colloquio può essere finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

Il colloquio si svolge in italiano; è in ogni caso facoltà dei candidati chiedere di sostenere la prova in lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati devono esibire Carta d'identità o Passaporto in corso di validità.

Al colloquio sono attribuiti fino a un massimo di 40 punti.

Articolo 12. Pubblicazione della Graduatoria

La Commissione è tenuta a concludere i propri lavori entro il **16 settembre 2024**.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove (nella valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio, e del colloquio). Il candidato risulta idoneo qualora abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

Il punteggio corrispondente alla valutazione dei candidati in ciascuna prova attribuito dalla Commissione verrà riportato nei rispettivi verbali e rappresenta il giudizio motivato sulla singola prova di ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web del Conservatorio di musica di Ferrara costituisce notifica agli interessati i quali non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

I vincitori del concorso dovranno confermare l'accettazione del posto entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Articolo 13. Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. I candidati ammessi al corso decadono qualora non si iscrivano entro i termini stabiliti per l'immatricolazione. In tal caso subentra altro candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso.

Qualora il rinunciataro abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. I candidati che subentrano saranno contattati personalmente tramite e-mail dall'ufficio Segreteria del Conservatorio di Ferrara: riceveranno le istruzioni opportune e le scadenze per effettuare l'immatricolazione.

Articolo 14. Immatricolazione

Gli ammessi al Dottorato dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **15 ottobre 2024**, seguendo le modalità indicate sul sito web del Conservatorio di musica di Ferrara (salvo il caso di candidati subentrati a seguito di rinuncia ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del presente Bando). In caso di rinuncia o mancata immatricolazione entro i termini previsti, subentreranno i candidati successivi in graduatoria.

I candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dal corso nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento annuale della tassa regionale per il diritto allo studio di € 140,00, dell'imposta di bollo di € 16,00 e del premio assicurativo di € 8,25.

La rinuncia al dottorato non dà diritto al rimborso dei contributi di iscrizione già versati.

In fase di immatricolazione i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente inserire la seguente documentazione:

- a) codice fiscale italiano;
- b) permesso di soggiorno in corso di validità o visto per studio (solo per i cittadini non UE, residenti all'estero).

La verifica della validità dei titoli conseguiti all'estero viene effettuata al momento della consegna dei documenti ufficiali. Fino a tale momento i candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dalle graduatorie nel caso non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito web University (<https://www.university.it>), al fine di ottenere il visto per studio.

Articolo 15. Borse di studio

Le borse di studio per la frequenza del corso di dottorato di ricerca, il cui importo annuo, alla data di emanazione del presente provvedimento, è di € 16.243,00 al lordo della quota dei contributi previdenziali a carico del borsista, sono conferite ai vincitori, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria. Le borse di studio sono erogate mensilmente.

L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

Entro 30 giorni dalla data di inizio del corso i candidati vincitori di borsa dovranno inviare alla Segreteria del Conservatorio di Ferrara, a mezzo posta elettronica, una fotocopia della ricevuta rilasciata dall'INPS che attesta l'avvenuta costituzione della posizione contributiva alla gestione separata (per le modalità collegarsi al sito www.inps.it).

La borsa di studio è compatibile con i redditi derivanti da attività lavorativa, esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico del Conservatorio di Ferrara in materia di dottorati di ricerca, purché non superiori all'importo della borsa medesima. Il limite di reddito è da intendersi come importo lordo percepito nell'anno di maggior godimento della borsa.

Nei casi delle borse co-finanziate da Enti esterni ex D.M. 630/2024, il Conservatorio di Ferrara si riserva la possibilità di non procedere all'assegnazione, qualora l'Ente finanziatore non formalizzasse i propri impegni nell'atto convenzionale necessario. In ogni caso non si procederà all'erogazione della borsa al dottorando assegnatario prima dell'avvenuto trasferimento da parte dell'Ente finanziatore della relativa annualità.

Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dottorale all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

In aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei Conservatori promotori del Corso di Dottorato, a ciascun dottorando è assicurato, a decorrere dal primo anno, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero determinato per ciascun corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo della borsa.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, l'interessato dovrà comunicarlo alla Segreteria del Conservatorio di Ferrara, che la trasmetterà all'Ufficio Ricerca Nazionale.

Le borse finanziate dai DD.MM. 629/2024 e 630/2024 non potranno essere assegnate a coloro che, anche senza averne usufruito per un solo giorno, abbiano rinunciato ad una delle borse finanziate dai DD.MM. 351/2022 e 352/2022 o dai DD.MM. 117/2023 e 118/2023.

Articolo 16. Obblighi dei dottorandi

Il corso ha durata triennale e avrà inizio dal 1° dicembre 2024.

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dei Docenti e al Regolamento didattico in materia di dottorati di ricerca del Conservatorio di Ferrara.

L'accettazione delle borse di studio PNRR comporta i seguenti obblighi:

- a) per le borse PNRR D.M. 629/2024, trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei mesi;
- b) per le borse PNRR DM 630/2024, trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei (6) mesi e prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi nell'arco del triennio;

La/Il dottoranda/o vincitrice/ore della borsa di studio PNRR associata al relativo progetto inoltre dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- a) produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte;
- b) rendicontare la propria attività attraverso l'apposita piattaforma online e utilizzando la modulistica disponibile;
- c) effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero e in impresa;
- d) evitare cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa e, qualora si verificassero, informare tempestivamente il Coordinatore del Collegio dottorale;
- e) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea;
- f) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il possesso di competenze linguistiche nella lingua inglese almeno di livello B2 QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) costituisce requisito obbligatorio per il conseguimento del titolo. Il possesso del requisito di competenza linguistica deve essere dimostrato entro la conclusione del primo anno di corso di dottorato, acquisendo la certificazione linguistica per il livello richiesto o superiore presso un ente certificatore riconosciuto.

Sono esentati dalla presentazione della certificazione coloro che:

- abbiano conseguito, o conseguiranno entro la data di immatricolazione, una laurea magistrale, con specializzazione nella lingua inglese, in una delle seguenti Classi di laurea magistrale: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane, LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, LM-39 Linguistica, LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato, o Master's Degree equipollente;
- abbiano conseguito, o conseguiranno entro la data di immatricolazione la laurea magistrale (Master's Degree) in corsi di studio erogati interamente in lingua inglese;
- nell'ambito del corso di studio di provenienza, abbiano conseguito un'attestazione di livello B2 della lingua inglese.

Articolo 17. Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato secondo quanto indicato all'articolo 16 bis, comma 1, del Regolamento didattico del Conservatorio di Ferrara in materia di dottorato di ricerca.

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un concerto/performance finale e in una tesi da concordare con il Collegio dottorale.

La tesi di dottorato, redatta in lingua italiana o inglese ovvero redatta in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dottorale, dovrà essere corredata da una sintesi in lingua inglese. La Commissione giudicatrice per l'esame finale è nominata dal Direttore del Conservatorio di Ferrara in conformità al Regolamento didattico del Conservatorio.

La discussione finale della tesi sarà pubblica.

Articolo 18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, RGDP), il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con il Conservatorio, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di musica di Ferrara con sede in Largo Michelangelo Antonioni 1, 44121 Ferrara, nella persona della Direttrice del Conservatorio.

Articolo 19. Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Prof.ssa Annamaria Maggese.

Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata alla Direttrice, dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Conservatorio di Ferrara al seguente indirizzo: frescobaldi@pec-conservatorioferrara.it.

Per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti si invita a contattare il Conservatorio di Ferrara al seguente indirizzo email: dottorati@conservatorioferrara.it.

Articolo 20. Norme di riferimento

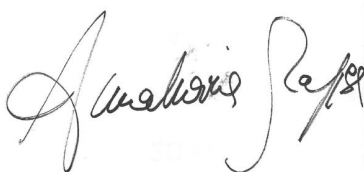
Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla Legge 210/1998, alla Legge 240/2010, al D.M. 226/2021, al D.M. 470/2024 e al Regolamento didattico del Conservatorio di Ferrara.

Per quanto riguarda le borse di Dottorato di Ricerca finanziate a valere sui fondi del PNRR si applicano anche le disposizioni di cui ai D.M. 629/2024 e 630/2024.

Ferrara, 23 luglio 2024

LA DIRETTRICE

(Firmato Annamaria Maggese)



Allegato A. Tematiche dei progetti di ricerca

Tematiche di ricerca vincolate delle borse di studio ex D.M. 629/2024 (Dottorati PNRR)

Tematica 1

SUONO, RUMORE, TIMBRO

Il suono, nella sua infinita varietà e complessità, rappresenta un universo ancora non completamente esplorato. La musica, in particolare, offre un terreno fertile per indagare le profonde connessioni tra suono, sensazione e significato. Questa tematica di ricerca si propone di investigare le molteplici sfaccettature della creazione, manipolazione e percezione timbrica in contesti musicali.

Il progetto di ricerca relativo a questa tematica può comprendere:

- lo studio delle proprietà fisiche e psicoacustiche che definiscono il timbro di un determinato strumento, di una voce o di un suono complesso;
- sperimentazione nella propria pratica compositiva o performativa di nuove tecnologie per la sintesi, il campionamento e la manipolazione del suono;
- creazione di paesaggi sonori immersivi che esplorino le potenzialità del suono nello spazio e nella percezione umana;
- uso innovativo nella propria pratica musicale di strumenti tradizionali attraverso tecniche estese.

Tematica 2

I PROCESSI CREATIVI NELLA COMPOSIZIONE E NELL'IMPROVVISAZIONE

La musica si nutre di due forze creative fondamentali: la composizione e l'improvvisazione. Questi due mondi, apparentemente distinti, si intrecciano e si contaminano a vicenda, dando vita a un universo sonoro in continua evoluzione. Questa tematica si propone di indagare i processi creativi che sottendono alla composizione e all'improvvisazione musicale.

Nel suo progetto di ricerca la/il dottoranda/o può prendere in considerazione:

- diverse metodologie e strategie compositive, esplorando le strutture formali e le tecniche di elaborazione musicale impiegate dalle/i compositrici/ori;
- le caratteristiche distintive dell'improvvisazione, come l'imprevisto, l'interazione tra diversi musicisti e la capacità di generare musica estemporanea;
- la natura della notazione (tradizionale) e la sua relazione alla pratica compositiva e alla pratica improvvisativa;
- la sperimentazione nella propria pratica artistica di grammatiche e sintassi alternative, esaminando l'utilizzo di strutture formali aperte, non lineari e indeterminate nella composizione e nell'improvvisazione;
- le interazioni tra compositori, esecutori e tecnologie nella propria pratica artistica compositiva e/o improvvisativa.

Tematica 3

RELAZIONE TRA MUSICA E ALTRE DISCIPLINE O ARTI

La musica non si esaurisce nel regno delle note e delle melodie, ma intreccia profonde connessioni con altre forme d'arte e molteplici discipline. Questa tematica di ricerca si propone di esplorare le sinergie e gli scambi fecondi tra la musica e altri campi del sapere.

Questo progetto di ricerca può includere:

- la relazione tra musica e pensiero nella propria attività compositiva e/o performativa, anche ispirandosi al significato e alla funzione che la filosofia ha avuto per determinati compositori o in determinati periodi storici;
- il ruolo della musica nel teatro, analizzando e ripensando il modo in cui essa contribuisce alla creazione di atmosfere e alla caratterizzazione dei personaggi;
- le relazioni tra ricerca artistica in musica e ricerca artistica nelle arti visive, analizzando e immaginando possibili reciproche influenze e forme di espressione artistica ibrida;
- indagare le relazioni tra musica e letteratura attraverso e nella propria pratica artistica, analizzando l'interazione tra musica e poesia, narrativa o teatro.

Tematica 4

PERFORMANCE E INVENZIONE MUSICALE

La performance musicale rappresenta un universo affascinante e in continua evoluzione, dove l'atto di suonare si intreccia con molteplici elementi, creando un'esperienza ricca e complessa. Questa tematica di ricerca permette di esplorare le diverse dimensioni che caratterizzano la performance e la pratica musicale.

La/Il dottoranda/o può perseguire nella sua ricerca i seguenti obiettivi:

- analizzare e riconsiderare come la relazione tra musiciste/i, pubblico e spazio performativo influenza la (propria) performance musicale;
- esplorare come il background culturale, sociale e storico del/la musicista e del pubblico influenza l'interpretazione e la fruizione della musica;
- studiare e concepire nuove modalità di esecuzione musicale e performance sperimentali che superino la forma concerto tradizionale;
- valutare l'impatto delle tecnologie e dei media sulla creazione, esecuzione e fruizione della musica, analizzando le nuove opportunità che ne derivano;
- indagare come il corpo e la gestualità determinano l'esperienza della musica nella propria pratica musicale.

Tematica 5

L'IMPATTO DELLA TECNOLOGIA SULLA MUSICA

Nell'era digitale, la musica si intreccia in modo indissolubile con la tecnologia, dando vita a un universo sonoro in continua evoluzione. Questa tematica di ricerca si propone di indagare criticamente il ruolo pervasivo della tecnologia nella creazione, diffusione e fruizione della musica.

Il progetto di ricerca può includere:

- esplorare come software DAW, strumenti virtuali e tecniche di produzione digitale trasformino il processo compositivo e la realizzazione musicale nella pratica propria e di altre/i musiciste/i ;
- valutare l'impatto di controller MIDI, sintetizzatori digitali e tecnologie di sound design sulla (propria) performance musicale e sulla sperimentazione sonora;
- indagare come le tecnologie digitali hanno rivoluzionato la registrazione, la riproduzione e la distribuzione della musica, determinando accessibilità, commercializzazione e fruizione della stessa;
- attraverso l'ideazione di nuove pratiche di composizione e fruizione musicale investigare le applicazioni dell'intelligenza artificiale in musica e nell'analisi musicale.

Tematica 6

MUSICA E IDENTITÀ

La musica non è solo un insieme di suoni e strutture, ma è un potente dispositivo che riflette, esprime e plasma l'identità individuale e collettiva. Questa tematica di ricerca si propone di indagare le profonde connessioni tra musica, identità culturale e sociale.

Il progetto relativo a questa tematica può comprendere:

- esplorare, anche attraverso la propria pratica artistica, come la musica possa al tempo stesso rafforzare e destabilizzare tradizioni, valori e costumi di diverse culture, condizionando il senso di appartenenza a una comunità;
- valutare come la musica sia utilizzata da gruppi sociali, minoranze etniche, movimenti politici e religiosi per esprimere la propria identità, i propri valori e le proprie rivendicazioni;
- indagare l'utilizzo della musica come strumento di mobilitazione e protesta sociale;
- esplorare come la globalizzazione, la migrazione e le tecnologie digitali influenzano il modo in cui la musica si relaziona con l'identità individuale e collettiva;
- immaginare e sperimentare nuove pratiche musicali che favoriscano processi di emancipazione individuale e collettiva.

Tematiche di ricerca vincolate delle borse di studio ex D.M. 630/2024 co-finanziate da imprese

Tematica 7

MUSICA, SOUNDSCAPE, SILENZIO

Questa tematica di ricerca si propone di esplorare l'universo sonoro che ci circonda, il cosiddetto soundscape, indagando sia le ricerche teoriche e sperimentali intorno alla relazione tra musica e soundscape che le loro applicazioni artistiche.

In questo progetto di ricerca la/il dottoranda/o può perseguire i seguenti obiettivi:

- studiare la definizione di soundscape, le sue implicazioni filosofiche e la sua relazione alla musica;

- creare strumenti per l'analisi approfondita di paesaggi sonori esistenti, per comprendere meglio la loro struttura e il loro impatto;
- studiare, anche attraverso la propria pratica artistica, gli effetti psicologici e fisiologici della musica, dei soundscape e del silenzio, valutando il loro impatto sul lavoro e sulla salute;
- esplorare il rapporto tra soundscape e identità culturale, analizzando come i suoni definiscono e rafforzano il senso di appartenenza a una comunità;
- sfruttare l'intelligenza artificiale e il machine learning per la creazione di musica e soundscape variabili in relazione alla presenza umana.

Denominazione dell'impresa: Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG)

Indirizzo: Via Cairoli, 14 – 33057 PALMANOVA (UD)

Sito Web: <https://www.arpa.fvg.it/>

Tematica 8

IL RUOLO DEL PUBBLICO NELLA PERFORMANCE MUSICALE

La performance musicale può essere concepita come un'esperienza che si completa e si trasforma in relazione alla presenza e al coinvolgimento del pubblico. Questa tematica di ricerca si propone di indagare le molteplici sfaccettature del ruolo del pubblico nella performance musicale.

Il progetto di ricerca può includere:

- analizzare criticamente la genesi e l'evoluzione della nozione stessa di pubblico nelle società occidentali;
- esaminare le strategie utilizzate dalle istituzioni culturali per educare e coinvolgere il pubblico nella fruizione della musica;
- creare brani musicali che evolvono e si adattano in base alle azioni e alle reazioni del pubblico anche attraverso l'uso di sensori, tecnologie di riconoscimento facciale o software di intelligenza artificiale;
- costruire contesti performativi in cui il pubblico assume un ruolo attivo nella concezione, sviluppo ed elaborazione della performance musicale;
- riflettere sui concetti di ascolto e attenzione attraverso installazioni sonore immersive oppure pratiche compositive e/o improvvisative che richiedano la partecipazione del pubblico;
- esplorare il ruolo del pubblico nella costruzione di significato anche attraverso la composizione di opere con elementi di ambiguità o indeterminatezza che inducono il pubblico a una interpretazione personale e a una costruzione attiva del significato.

Denominazione dell'impresa: Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Indirizzo: Viale Duodo 90, 33100 UDINE (UD)

Sito Web: www.ertfvg.it

Tematica 9

IL MAESTRO COLLABORATORE E LA SUA PRATICA ARTISTICA

Nel teatro e nell'opera, il Maestro Collaboratore riveste un ruolo fondamentale, agendo come ponte tra la partitura musicale e la realizzazione scenica. Le sue competenze musicali e teatrali lo rendono un elemento chiave nella preparazione e nell'esecuzione dello spettacolo. Questa tematica di ricerca si propone di indagare e ripensare il ruolo e la pratica artistica del Maestro Collaboratore.

Questo progetto di ricerca può prendere in considerazione i seguenti punti:

- l'evoluzione storica del ruolo del Maestro Collaboratore, esaminando le diverse funzioni e responsabilità assunte nel corso dei secoli;
- il contributo del Maestro Collaboratore nella resa musicale dell'opera, la sua collaborazione con il direttore d'orchestra e il suo ruolo nella scelta delle interpretazioni;
- il contributo del Maestro Collaboratore nella preparazione vocale e artistica dei cantanti, le tecniche di coaching e la guida interpretativa;
- l'influenza delle tecnologie digitali sulle modalità di lavoro del Maestro Collaboratore, valutandone i vantaggi e le sfide in termini di efficienza, collaborazione e fruizione musicale;
- le condizioni lavorative dei Maestri Collaboratori, esaminando i contratti, le retribuzioni e le prospettive di carriera all'interno del settore teatrale e operistico;
- immaginare innovative pratiche compositive e performative in cui il Maestro Collaboratore e il suo sapere assumano visibilità e preminenza.

Denominazione dell'impresa: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Indirizzo: C.so Martiri della Libertà 5, 44121 FERRARA

Sito Web: www.teatrocomunaleferrara.it

Allegato B. Guida per la compilazione della domanda di ammissione in Isidata

Per iscriversi al programma di dottorato in Composizione ed esecuzione musicale, seguire i seguenti passaggi.

- Collegarsi al seguente link per effettuare la registrazione della domanda: <https://servizi12.isidata.net/SSDidatticheco/MainGeneraleRes.aspx>
- Selezionare: “1 – Inserimento domanda di ammissione”
- Selezionare “FERRARA” dal menu a tendina.
- Compilare la domanda in ogni sua parte con carattere MAIUSCOLO, prestando particolare attenzione alla selezione del tipo di corso: DOTTORATO DI RICERCA [Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale (d.r.)].
- Al termine della compilazione, cliccare su “INSERISCI”.
- Dopo l’inserimento della domanda, si riceverà un’email automatica all’indirizzo digitato con le credenziali di accesso alla propria area riservata ISIDATA.
- Selezionare la sezione “TASSE”.
- Cliccare su “SELEZIONE TASSE PER MAV/IUV (PAGOPA)”.
- Cliccare su “CREA BOLLETTINO PER QUESTA TASSA” per generare lo IUV PagoPA in formato PDF del contributo dovuto per l’ammissione di €60,00. Il documento è scaricabile cliccando sull'icona ‘pdf’.
- Procedere al pagamento.
- Selezionare la sezione “ALLEGA DOCUMENTAZIONE”.
- Allegare i seguenti documenti:
 - 1) **Documento di identità.** I candidati dovranno presentare:
 - a) copia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) copia del passaporto in corso di validità (solo per i candidati stranieri).
 - 2) **Domanda di ammissione.** La domanda di ammissione dovrà riportare le seguenti informazioni (v. Modello di domanda d’ammissione di cui all’Allegato C):
 - a) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
 - b) tematica e relativa borsa per cui intende concorrere;

- c) la propria disponibilità a essere assegnato ad altre tematiche e relative borse oltre a quella per la quale ha espresso la preferenza;
 - d) lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio;
 - e) titolo di studio, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
 - f) dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
 - g) livello di conoscenza della lingua inglese;
 - h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
 - i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
 - j) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
 - k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dei docenti;
 - l) di essere consapevole che l'accettazione di una borsa di studio PNRR ex D.M. 629/2024 comporta l'obbligo di periodi di studio e ricerca all'estero (art. 4 del presente Bando) e che la mancata osservanza di detto obbligo comporta la revoca della borsa di studio e la decadenza dal corso di dottorato;
 - m) di essere consapevole che l'accettazione di una borsa di studio PNRR ex D. M. 630/2024 comporta l'obbligo di periodi di studio e ricerca all'estero ed in impresa (art. 4 del presente Bando) e che la mancata osservanza di detto obbligo comporta la revoca della borsa di studio e la decadenza dal corso di dottorato;
 - n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
 - o) di aver preso visione del presente bando di concorso.
- 3) **Progetto di Ricerca.** Il progetto di ricerca deve descrivere l'argomento di studio, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto (v. Modello di Progetto di Ricerca di cui all'Allegato D).
- 4) **Portfolio Artistico.** Il portfolio artistico dovrà contenere:
- a) nel caso dei candidati orientati prevalentemente alla composizione, il link a 2 partiture formato PDF e il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto;
 - b) nel caso dei candidati orientati prevalentemente all'interpretazione e alla performance, il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto.
- 5) **Curriculum Vitae et Studiorum.** Il curriculum vitae et studiorum dovrà riportare l'elenco e la breve descrizione di massimo 20 titoli tra i più significativi posseduti dal candidato: ulteriori titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali, e altri titoli.
- 6) **Titolo di studio.** La/il candidata/o dovrà autocertificare il proprio titolo di studio:
- a) per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- b) per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
 - c) per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
 - d) i laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.
- selezionare la sezione “INVIA DOMANDA”. Verificare la completezza dei dati inseriti esaminando la checklist di controllo a centro pagina. In caso di campi in rosso, verificare eventuali incompletezze.
 - A controllo di completezza verificato, la domanda sarà inviabile cliccando sul tasto “CONFERMARE I DATI ED INVIARE LA DOMANDA”.

La Segreteria Didattica invierà alle/i candidate/i tramite mail, una copia della richiesta di ammissione protocollata.

Allegato C. Modello di Domanda di ammissione (D.P.R. 445/2000, art. 47)

La/Il sottoscritta/o

nome cognome, nata/o a il.....,
codice fiscale, cittadinanza, residenza,
domicilio (se diverso dalla residenza), recapito eletto ai fini del concorso,
telefono indirizzo e-mail,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti

dichiara sotto la propria personale responsabilità

- tematica e relativa borsa per cui intende concorrere:
- di **essere/non essere** disposto ad essere assegnato ad altre tematiche e relative borse oltre a quella per la quale ha espresso la preferenza;
- lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio:
- titolo di studio (con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito):
- livello di conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri):
- livello di conoscenza della lingua inglese:
- di **avere/non avere** già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- di **essere/non essere** titolare di assegno di ricerca;
- di **essere/non essere** dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dei docenti;
- di essere consapevole che l'accettazione di una borsa di studio PNRR ex D.M. 629/2024 comporta l'obbligo di periodi di studio e ricerca all'estero (art. 4 del presente Bando) e che la mancata osservanza di detto obbligo comporta la revoca della borsa di studio e la decadenza dal corso di dottorato;
- di essere consapevole che l'accettazione di una borsa di studio PNRR ex D. M. 630/2024 comporta l'obbligo di periodi di studio e ricerca all'estero ed in impresa (art. 4 del presente Bando) e che la mancata osservanza di detto obbligo comporta la revoca della borsa di studio e la decadenza dal corso di dottorato;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
- di aver preso visione del presente bando di concorso.

Città, Data

Firma

23/24

Allegato D. Modello di Progetto di ricerca

Nome e Cognome del candidato / Applicant's Name

Titolo del progetto / Project title

Sommario / Abstract

[massimo di 150 parole]

Key words

[massimo 5 key words]

Descrizione del progetto di ricerca (massimo 2.000 parole / 2.000 words)

1. Descrizione del soggetto di ricerca (600 parole):
 - a) descrivere l'ambito generale e lo stato dell'arte della pratica musicale in cui e attraverso cui si desidera svolgere il proprio progetto;
 - b) formulare il problema e una o più domande di ricerca relative ad esso che possano guidare l'esplorazione dell'argomento.
2. Metodi e processo di ricerca (600 parole):
 - a) descrivere cosa si intende fare in termini pratici per indagare il proprio argomento di ricerca;
 - b) indicare in che modo si prevede di coniugare le proprie capacità speculative e la propria pratica artistica in modo che diventino parte integrante del proprio metodo di ricerca.
3. Possibili risultati (300 parole):
 - a) descrivere la forma che, al momento, il proprio lavoro finale di dottorato potrebbe assumere (tesi scritta, composizioni, performance, altri media e/o una combinazione di questi);
 - b) suggerire ulteriori modi di disseminazione e condivisione dei risultati della propria ricerca con le comunità artistiche e di ricerca, e con il pubblico in generale, durante e dopo gli studi di dottorato.
4. Rilevanza per la conoscenza, comprensione e pratica musicale (500 parole):
 - a) specificare in cosa consista l'originalità e la novità della propria prospettiva di ricerca;
 - b) descrivere dettagliatamente come il proprio progetto si relaziona alle diverse comunità di artiste/i e ricercatrici/ori e come i risultati della propria ricerca si potranno inserire negli ambiti di saperi e pratiche artistiche esistenti, in continuità o in contrasto con le conoscenze ereditate.
5. Bibliografia.